

Regione del Veneto

Azienda ULSS n.7 Pedemontana

Via del Lotti,n.40

36061 Bassano del Grappa(VI)

Codice fiscale e partita IVA 00913430245

U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, ospedale di Santorso

Direttore dott. Marcello Scollo



PROCEDURA GESTIONE PERIOPERATORIA DELLA PAZIENTE GINECOLOGICA E OSTETRICA

ALLEGATO 3

**INDICAZIONI UTILI ALLE PAZIENTI
CHE SI STANNO PER SOTTOPORRE
AD INTERVENTI GINECOLOGICI
OPPURE A TAGLI CESAREI**

**INDICAZIONI UTILI ALLE PAZIENTI
CHE SI STANNO PER SOTTOPORRE AD INTERVENTI GINECOLOGICI
OPPURE A TAGLI CESAREI**

1. ALIMENTAZIONE

Nei giorni che precedono l'intervento è opportuno seguire le seguenti indicazioni

Dieta povera di scorie Kcal 1900 nei 3 gg precedenti l'intervento

Colazione	Tè o caffè d'orzo non zuccherato q.b. gr. 30 grissini o fette biscottate
Pranzo	gr. 80 pasta o riso all'olio o pastina in brodo vegetale (senza verdura) + gr.5 parmigiano gr. 100 carne lessata o al vapore tenera o a pari quantità di nutrienti: pesce, prosciutto magro, formaggio stagionato (parmigiano, emmenthal) gr.150 patate o carote o purè di carote o patate passate + gr.20 olio gr.150 mela, banana intera / frullata / centrifugata o spremuta di agrumi gr.50 pane o gr. 35 grissini
Cena	come pranzo

Dieta pre-intervento Kcal 740 il giorno prima dell'intervento

Colazione	Tè q.b. + gr 5 di zucchero (in caso di diabete lo zucchero non è concesso) gr. 30 fette biscottate
Pranzo	gr. 80 pasta + gr. 5 olio e parmigiano gr. 100 carne lessata / ai ferri
Cena	gr. 30 pastina in brodo o riso lessato

Dalla mezzanotte del giorno precedente l'intervento osservare il digiuno da cibi solidi e liquidi e astenersi dal fumo di sigarette.

Nei 10 giorni che precedono l'intervento e nei 10 che lo seguono è consigliato assumere fermenti lattici (lattobacilli e bifidobatteri nella formulazione che si preferisce: yogurt, bevande da bere, polveri solubili, compresse)

In caso di stipsi ostinata autosomministrare un clisterino la sera prima dell'intervento chirurgico (da concordare con il medico ginecologo in base al tipo di intervento, in quanto molto spesso non è necessario).

Il presidio è fornito durante la visita in prericovero.

Modalità di autosomministrazione:

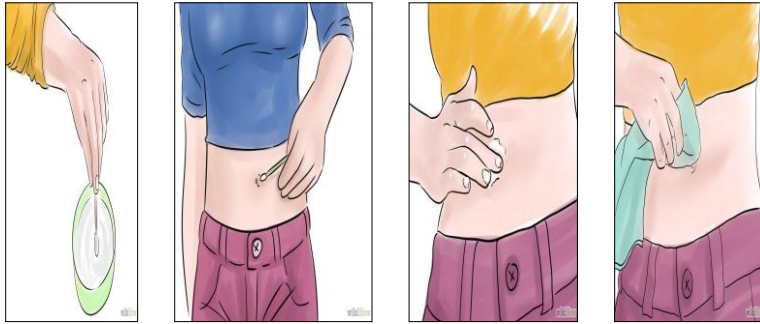
- lavare le mani
- rimuovere il tappo del dispositivo medico
- sdraiarsi in posizione genupettorale (vedi immagine) sul fianco sinistro



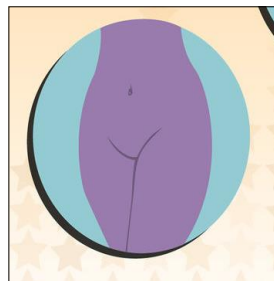
- introdurre il collo del dispositivo (porzione superiore) nel retto e spremere lentamente il contenuto fluido
- trattenere il medicamento per 10-15 minuti in posizione distesa supina (a pancia in su) massaggiando l'addome
- espellere il medicamento

2. NORME IGIENICO-COMPORTAMENTALI

1. La sera prima dell'intervento eseguire una doccia con lavaggio dei capelli, con particolare attenzione alla pulizia della zona ombelicale e rimuovere eventuali piercing.



2. Rimuovere il trucco dal viso e lo smalto dalle unghie di mani e piedi, anche eventuali unghie ricostruite
3. Non utilizzare creme, profumi, deodoranti o talco
4. Togliere anelli e tutti i gioielli, compresi eventuali piercing
5. Osservare rapporti sessuali protetti a partire dall'ultima mestruazione prima dell'intervento, se in età fertile
6. Il giorno che precede l'intervento eseguire depilazione genitale completa se l'intervento lo prevede: tutte le laparoscopie, tutte le laparotomie comprese il taglio cesareo, gli interventi vaginali (non nel caso di isteroscopia, conizzazioni o revisione di cavità uterina). Non usare rasoio a lama (da preferire crema depilatoria o tricotomo)

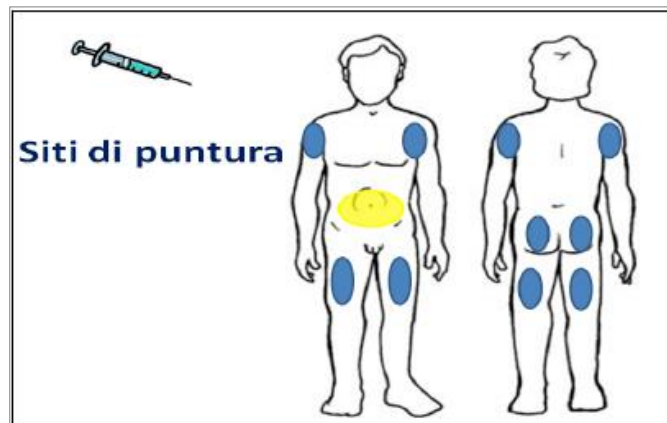


3. AUTOSOMMINISTRAZIONE DI EPARINA

Sottoporsi a intervento chirurgico programmato con modalità laparoscopica (piccole incisioni addominali) o laparotomico (taglio addominale) o vaginale sono condizioni che aumentano il rischio di sviluppare trombosi ed embolie, patologie gravi, ma prevenibili grazie alla somministrazione di eparina (fluidificante del sangue venoso).

La fiala che le viene consegnata (enoxaparina 4000U) va somministrata secondo le seguenti regole:

- anche da soli (autosomministrazione)
- lavare bene le mani
- prendere le siringhe predosate senza togliere l'aria presente
- disinfettare una delle porzioni di cute evidenziate nel disegno (meno adatta la zona addominale)



- sollevare un pizzico di cute e trasfingere la cute con la siringa verticale



- poi va rilasciata la cute e **non** massaggiata per evitare la formazione di lividi

Alla dimissione questo tipo di terapia sarà proseguita per alcuni altri giorni in base ai suoi eventuali ulteriori fattori di rischio e al tipo di patologia per cui è stata operata.